

VERBALE DELLA COMMISSIONE SENATORIALE PER LA DIDATTICA E RICERCA

RIUNIONE DEL 9 DICEMBRE 2015

Il giorno 9 dicembre 2015, alle ore 12,00, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione sita al VII piano dell'edificio del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", si è riunita la Commissione del Senato Accademico per la Didattica e la Ricerca.

Sono presenti: la prof. Donatella Morana, Presidente, la prof. Marina Ciccarini, il prof. Stefano Cordiner, il prof. Davide Di Cave, il prof. Renato Gavasci, la prof. Rossana Marra, il prof. Fabrizio Mattesini, la dott. Marta Mengozzi, la dott. Simonetta Antonaroli, il dott. Lorenzo Perilli.

E' assente giustificato: il prof. Umberto Crisalli.

Sono assenti: il dott. Rocco Frondizi e il sig. Francesco Romito.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Simonetta Poggialini che assume le funzioni di segretario.

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche al Regolamento didattico di Ateneo
2. Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Triennali Dipartimento di Economia e Finanza
3. Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Triennali Dipartimento di Management e Diritto
4. Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Magistrali Dipartimento di Economia e Finanza
5. Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Magistrali Dipartimento di Management e Diritto
6. Modifica Offerta Didattica Corso di Studio Scienze Pedagogiche Lm-85
7. Corso di Formazione in Comunicazione Digitale e Social Media Marketing
8. Corso di Formazione in Music Production
9. Corso di Alta Formazione in Comunicazione Digitale e Social Media Marketing
10. Definizione Numero Collaborazioni Part-Time - Bandi 2015-2016
11. Modifiche al Regolamento per il Tirocinio Formativo Attivo
12. Varie ed eventuali

* * *

Il Presidente prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno propone alla Commissione di stabilire il calendario delle prossime riunioni.

La Commissione, dopo ampia discussione e tenuto conto delle esigenze di tutti i componenti presenti, decide di tenere le prossime riunioni tendenzialmente il martedì precedente la riunione del Senato Accademico alle ore 13.30.

1) Modifiche al Regolamento didattico di Ateneo

Il Presidente introduce ed illustra brevemente le proposte di modifica al Regolamento didattico di Ateneo, evidenziando come tali proposte siano anche all'o.d.g. della Commissione affari statuari e normativi.

La Commissione didattica e ricerca, analizzato il testo, dopo ampia ed approfondita discussione esprime, alla unanimità, le seguenti osservazioni, che sottopone al Senato accademico in vista delle successive determinazioni e deliberazioni.

a) *Artt. 6, comma 7, e 30, comma 2.* La Commissione rileva che gli emendamenti proposti, nelle formulazioni utilizzate agli artt. 6, comma 7 e 30 comma 2, riconoscono alla Scuola "istruzione a distanza" una competenza esclusiva sia nella regolamentazione che nella istituzione di attività di formazione permanente e ricorrente (*lifelong learning*), lasciando intendere che tali attività formative debbano essere necessariamente svolte nella modalità della istruzione a distanza. Al contrario, poiché non può escludersi – com'è di immediata evidenza – che le attività di formazione permanente e ricorrente siano realizzate anche con modalità in tutto o in parte tradizionali, la Commissione ritiene opportuno non accogliere gli emendamenti proposti.

b) *Art. 12, comma 3:* la Commissione ritiene che l'emendamento proposto, nel prevedere che i dipartimenti possono istituire (veri e propri) corsi di insegnamento a distanza solo in collaborazione e in accordo con la Scuola "istruzione a distanza", introduca un paritario concorso di competenze tra la Scuola e le strutture dipartimentali in un ambito (quello dell'istituzione di corsi di insegnamento) che deve al contrario ritenersi di esclusiva competenza dipartimentale, anche alla luce delle norme dello Statuto di Ateneo. La Commissione, pertanto, pur auspicando lo sviluppo di forme di collaborazione tra i dipartimenti e la Scuola "istruzione a distanza" per quanto concerne alcuni profili operativi delle forme di insegnamento a distanza, ritiene che l'emendamento proposto, introducendo il necessario accordo sulla istituzione dei corsi di insegnamento tra la Scuola e i dipartimenti, non vada accolto.

c) *Art. 31, comma 3:* la Commissione ritiene che l'emendamento proposto non sia da accogliere, dal momento che renderebbe "didattica frontale" anche quella a distanza ma priva del requisito della sincronicità, reputato viceversa essenziale.

d) *Art. 31, commi 7 e 8.* Gli emendamenti appaiono, nei termini proposti, non in linea con la ripartizione di funzioni e competenze tra Senato accademico e Consiglio di amministrazione, come chiaramente tracciata dagli artt. 7 e 8 dello Statuto. Si esprime pertanto parere contrario ai suddetti emendamenti, ritenendo che sulla materia trattata debba deliberare il Senato Accademico.

e) *Art. 15, comma 8.* La formulazione dell'emendamento apportato all'art. 15, comma 8, si presta, ad avviso della Commissione, ad alcune osservazioni. Anzitutto, la Commissione evidenzia che la disposizione emendata, laddove si riferisce contestualmente sia ai professori che ai ricercatori, sembra trascurare che i ricercatori non hanno alcun obbligo di didattica frontale e che comunque – anche laddove si voglia interpretare l'"impegno orario complessivo" come comprendente attività diverse da quella didattica in moduli ed insegnamenti - per i ricercatori non è istituito un sistema di computo delle ore di attività (diverse dalla didattica) effettuate. Inoltre, la Commissione rileva che per i professori esiste un limite massimo di 120 e 90 ore di didattica a seconda che siano a tempo pieno o definito e che pertanto si dovrebbe evitare di stabilire un limite minimo ai fini della possibile retribuzione coincidente con il limite massimo.

Si propone, pertanto, una diversa formulazione del periodo in questione del comma 8 e cioè la seguente:

"Nei limiti delle risorse disponibili, l'eventuale retribuzione può essere riconosciuta qualora l'impegno didattico frontale superi per i professori a tempo pieno le 100 ore e per i professori a tempo definito le 80 ore".

2) Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Triennali Dipartimento di Economia e Finanza

3) Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Triennali Dipartimento di Management e Diritto

4) Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Magistrali Dipartimento di Economia e Finanza

5) Offerta Formativa A.A. 2016/17 Lauree Magistrali Dipartimento di Management e Diritto

Il Presidente prima di passare alla discussione dei punti 2, 3 4 e 5 all'ordine del giorno relativi alle proposte di modifica dell'offerta formativa della macroarea di Economia, chiede di convocare il dott. Aurelio Capri, responsabile della ripartizione che si occupa dell'offerta formativa dell'Ateneo, per chiarire la situazione amministrativa dei corsi e chiede al prof. Mattesini rappresentante della macroarea di Economia di illustrare le modifiche apportate.

La Commissione, dopo gli esaurienti interventi del prof. Mattesini e del dott. Capri, prende in esame la documentazione relativa all'offerta formativa dell'A.A. 2016/17 per le lauree triennali e magistrali afferenti al Dipartimento di Economia e Finanza e al Dipartimento di Management e Diritto, di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 all'ordine del giorno. Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione, pur rilevando il ritardo con cui sono state proposte le modifiche rispetto ai termini stabiliti dal Senato accademico, tenuto conto della eccezionalità della situazione conseguente alla complessa riorganizzazione didattica ed amministrativa intervenuta nella macroarea di Economia, esprime all'unanimità parere favorevole alle modifiche proposte.

6) Modifica Offerta Didattica Corso di Studio Scienze Pedagogiche Lm-85

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società nella seduta del 25 novembre 2015 relativa all'inserimento all'interno del corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM-85) del nuovo curriculum *Educazione speciale e inclusione scolastica*.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alle modifiche proposte.

7) Corso di Formazione in Comunicazione Digitale e Social Media Marketing

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società di attivare per l'anno accademico 2015/2016, in collaborazione con il BAICR-Cultura della Relazione s.c.a.r.l., il corso di formazione in "Comunicazione digitale e social media marketing".

Il Corso ha finalità di formare professionisti in grado di operare nel campo della comunicazione on line, dei social media e del web marketing. Per l'ammissione è necessario il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado. La durata complessiva del corso è di quattro mesi. L'attività formativa prevede 250 ore di apprendimento: 164 ore di formazione a distanza, 24 in presenza e 62 ore di Project work. Al superamento della prova finale sono attribuiti 10 CFU.

La partecipazione è subordinata al versamento di una quota di importo pari a € 700,00.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole all'attivazione.

8) Corso di formazione in Music Production

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, di riattivare per l'anno accademico 2015/2016, con la collaborazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" il corso di formazione in "Music Production".

Il Corso si rivolge a chi è interessato ad acquisire competenze avanzate sulla realizzazione e gestione di prodotti artistico-musicali, con particolare riferimento agli aspetti realizzativi, logistico-organizzativi e alla diffusione e promozione anche tramite web. Possono partecipare alla selezione per l'ingresso al Corso tutti coloro che siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado. La durata complessiva del Corso è di 8 mesi, ed è rivolto ad un numero massimo di 50 partecipanti. Il corso prevede 8 indirizzi applicativi, ognuno dei quali approfondisce uno degli aspetti relativi alla realizzazione e alla gestione di prodotti artistico-musicali. La partecipazione

all'intero Corso di formazione, con la frequenza delle lezioni relative a tutti gli indirizzi applicativi, prevede il versamento di una quota di iscrizione di importo pari a € 3.800,00.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alla riattivazione.

9) Corso di Alta Formazione in Comunicazione Digitale e Social Media Marketing

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società di attivare per l'anno accademico 2015/2016, in collaborazione con il BAICR-Cultura della Relazione s.c.a.r.l., il corso di alta formazione in "Comunicazione digitale e social media marketing".

Il Corso ha finalità di formare professionisti in grado di operare nel campo della comunicazione on line, dei social media e del web marketing ed è volto a fornire conoscenze approfondite a coloro che operano nel settore dell'informazione, della comunicazione e del marketing in realtà pubblico/private con una particolare attenzione all'utilizzo professionale dei nuovi media. Per l'ammissione è necessario il possesso di un diploma di laurea di I livello oppure l'iscrizione ad un ordine professionale. La durata del corso è di quattro mesi. L'attività formativa prevede 450 ore di apprendimento: 252 ore di formazione a distanza, 48 in presenza e 150 di project work. Al superamento della prova finale sono attribuiti 18 CFU.

Il corso è rivolto ad un numero massimo di 80 partecipanti. La partecipazione è subordinata al versamento di una quota di importo pari a € 1.000,00.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole all'attivazione.

10) Definizione Numero Collaborazioni Part-Time - Bandi 2015-2016

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta di ripartizione delle 485 collaborazioni part-time da mettere a concorso. La ripartizione attualmente in uso prevede che il 15% degli incarichi totali sia assegnato ai Servizi Generali di Ateneo, il 34% sia suddiviso in parti uguali tra le macroaree, il 51% sia suddiviso in ragione del numero degli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di riferimento delle macroaree. Le Commissioni di Macroarea/Facoltà prima della pubblicazione dei bandi dovranno determinare la ripartizione interna delle risorse provvedendo ad assegnare un congruo numero di collaborazioni part-time alle relative biblioteche di area. La spesa totale riferita all'attivazione di n. 485 collaborazioni ammonta a € 526.000,00.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole al numero delle collaborazioni e alla loro ripartizione.

11) Modifiche al Regolamento per il Tirocinio Formativo Attivo

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta di modifica del regolamento per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e i percorsi abilitanti speciali (PAS), pervenuta dal Comitato di coordinamento per la gestione dei TFA. Il regolamento disciplina le attività connesse alla realizzazione dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo e dei Percorsi Abilitanti Speciali finalizzati al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, di cui al Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 e successive modifiche.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alle modifiche proposte.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

La Commissione, avendo espresso parere favorevole all'unanimità per le pratiche di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10 e 11 all'ordine del giorno, ai sensi della delibera 5.10) del Senato Accademico del 21 aprile 2009, non ravvisa l'esigenza che le suddette pratiche vengano discusse nel *plenum* del Senato.

Alle ore 15.00, il Presidente, non essendovi altri argomenti da discutere, dichiara chiusa la seduta.

f.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Simonetta Poggialini

f.to IL PRESIDENTE
Prof.ssa Donatella Morana